

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine: a domicilio, nella provincia e nel Regno annuo Lire 24
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Giorgi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Col primo di luglio

apresi nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Appena chiuso il Parlamento, il nostro Giornale darà corso a scritti di politica e amministrativa, come anche a notevoli lavori di amena lettura dovuti alla cortesia d'egregi collaboratori straordinari.

Raccomandasi ai Soci, ancora in arretrato, di mettersi in regola con l'Amministrazione.

I lavori parlamentari

Da parecchi giorni l'attenzione del Pubblico ai lavori parlamentari fu meno intensa, perchè fatti straordinari attirarono il pensiero ed il sentimento degli Italiani. Ma, pur in questi giorni, i nostri Legislatori condussero avanti e deliberarono su questioni di somma interesse nazionale.

Alludendo alla discussione sui provvedimenti finanziari, lunedì dicevamo che la si finirà meno male. E così accadde, malgrado non sia stato possibile conseguire il da noi desiderato accordo tra il Ministero e la Commissione dei Quindici, e quantunque da ultimo, nei discorsi di Zanardelli e di Bonghi, rivedivo quale deputato, si abbia voluto tentare una specie di battaglia campale. Come era nelle previsioni nostre, non solo la Maggioranza fu per Crispi; ma riuscì numerosa oltre ogni aspettazione.

Che se nella lunga disputa si udirono sottili ed arguti ragionamenti, e se anche coloro i quali assentirono, di certe obiezioni non possono disconoscere la verità, conviene tuttavia rallegrarsi perchè ad un risultato si venne. Pessimo partito sarebbe stato quello di lasciar tutto in asso, perchè già col tempo a nulla sarebbero rimediati, anzi tutto avrebbero peggiorato.

Or la Camera deve affrettarsi ad approvare i bilanci, dacchè approvò per un solo mese l'esercizio provvisorio di quelli non ancora discussi. E poi potrà prenderli, secondo la consuetudine, le vacanze. Ma prima speriamo che vorrà, qual promessa di pentimento a certi trascorsi, regolare meglio la disciplina sua interna, attribuendo al Presidente più ampie facoltà moderatrici.

Noi, riflettendo su questo scorcio di Sessione abbastanza torbido, con vera compiacenza non possiamo annotare che

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 22

I Misteri di un'anima.

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

VII.

L'ultima parola.

(Seguito.)

— Che malattia spaventevole! morimorava Luisa; — il mio spavento uguaglia il mio dolore... Ma di che muore mio padre, signore? Ditelo!... Io debbo, io voglio saperlo!

Monselet la guardò in volto, e la vide sì bella, sì toccante, sì implorante, e sentì un forte brivido ed una immensa pietà.

— Non me lo chiedete, risponde egli. — Oh, parlate, parlate invece; mi sembra che sapendolo, mi sentirò sollevata.

Ella implorava con le mani giunte. Essi eran giunti sull'uscio della camera entro cui rantolava il moribondo.

Monselet si arrestò:

Ebbene, ascoltatemi, esclama egli, e procurate di comprendermi: vostro padre aveva una costituzione tale da poter vivere ancora vent'anni!

Ella portò la mano al cuore, tratteneva un grido d'angoscia che istava per i-

la riforma, approvata, della Legge comunale e provinciale. Appena annunciato alla Camera questo schema di Legge, ebbimo per esso parole di lode. E benchè, per caso, la discussione di questo schema si sia svolta, nella seconda e terza lettura, davanti a pochi Deputati e quasi intermezzo a maggiori cure e preoccupazioni, riconosciamo che riuscì abbastanza connessa ed organica, e rispondente a bisogni rivelati dall'esperienza.

Corretti i meccanismi elettorali e provveduto con migliori criteri all'amministrazione della Provincia e del Comune, vedremo ora come il Ministero (sotto l'impegno delle economie) provvederà a riformare l'amministrazione dello Stato.

Insomma le basi furono gettate, e si vedrà poi man mano sorgere l'edificio.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 28. — Pres. FARINI.

Si riprende la discussione del bilancio di Agricoltura, Industria e Commercio, nella quale parlano diversi oratori.

La discussione continuerà domani.

Camera dei Deputati.

Seduta antim. del 28

Pres. del vice-presidente DAMIANI. Seguita la discussione del Bilancio di grazia e giustizia.

Andolfato svolge il seguente ordine del giorno, anche in nome di parecchi colleghi, fra cui Valle Gregorio e Giardini.

La Camera invita in governo ad affrettare la presentazione di un disegno di legge a scopo di regolare moralmente e materialmente la posizione degli ufficiali giudiziari, ed in particolare degli uscieri di Pretura.

Ma poi, dietro preghiera del ministro Guardasigilli, tanto questo come altri ordini del giorno, sono ritirati.

Poi si discutono e si approvano i capitoli sino al 14.

Pozzo svolge anche a nome dell'onor. Gabba il seguente ordine del giorno sul cap. 15:

La Camera, considerando che la soppressione delle conclusioni del pubblico ministero nelle cause civili avanti le Corti di Cassazione non può recare pregiudizio né alla giustizia né alla legge, mentre ne conseguirebbe una rilevante economia nel bilancio, invita il ministro guardasigilli a provvedere sollecitamente mediante un disegno di legge ordinato a questo intento.

Rimandasi il seguito a domani.

Seduta pom. — Pres. BIANCHERI.

Continua la discussione dei provvedimenti finanziari, cominciando da quello per convertire in legge il decret. sugli istituti di emissione.

Parlano Diligenti, Vacchelli, Luzzatti

sfuggirle, ed entrò vacillante, mezza morta ella stessa, seguendo il dottore, che correndo al letto del moribondo, si ritrasse ben presto, spaventato.

Questi, sollevatosi sul letto, torceva le braccia, battendole nel vuoto, e riempiva la stanza di grida inarticolate ancor più orribili delle precedenti.

Alla vista del giovane dottore, egli parve che un velo si strappasse dagli occhi suoi, e stendendo verso di lui le mani raggrinzate:

— Vendicatemi!, sclamò egli, salvate mia figlia!

Il suo corpo ricadde quindi come una massa inerte; un sospiro spaventevole si esalò dal suo petto a mo' di gemito lungo.

Egli era morto.

VIII.

Nubi d'autunno.

Luisa stava inginocchiata sul pavimento, il corpo sfinito, il volto nascosto tutto dalle mani. Un tremito convulso l'agitava.

Germana, la fantesca, singhiozzava dietro la cortina.

Sylvestre più pallido della morte, e come preso da vertigini, grava su di se stesso. Per darsi un contegno qualunque, egli aveva tratto di tasca la sua tabacchiera e cercava di aprirla, senza potervi riuscir mai.

La signora di Bellelie, non osando

Luigi, Canzi, Branca e Sonnino; poi l'articolo è approvato, come proposto dal Governo.

Così sopra altri articoli sorge discussione e da parecchi deputati si fanno proposte di aggiunte e di modificazioni; ma la Camera finisce con l'approvare le proposte del Governo.

Dopo approvato l'articolo 84, si rimanda a domani il seguito.

Sonnino presenta poi un disegno di legge per la spesa straordinaria di lire 100 mila destinato al rimpatrio degli italiani dalla Francia.

E' dichiarato d'urgenza e trasmesso alla Giunta del bilancio.

Il Presidente comunica due domande d'interrogazione, fra cui quella di Pugliese al ministro degli Esteri: se conosce le cause delle dimissioni del vice console d'Italia a Lilla, il quale ritirò anche lo stemma e la bandiera del Consolato — e quali provvedimenti prese.

La elezione di Perier

e la stampa francese ed estera.

I giornali repubblicani moderati e conservatori di Francia accolgono favorevolmente l'elezione di Perier.

I giornali radicali dicono invece che i partiti conservatori hanno avuto una vittoria contro i repubblicani avanzati. Qualcuno di essi dice che la elezione di Perier è una provocazione alla democrazia.

Il gruppo socialista poi approvò un manifesto di protesta contro l'elezione di Perier, dovuta secondo esso alla coalizione dei clericali, rallés, capitalisti, coalizione che pone la Repubblica in pericolo.

I giornali tedeschi, quali la *National Zeitung*, il *Tagblatt* e la *Vossische Zeitung* salutano l'elezione di Perier con soddisfazione, sperando che sotto la sua presidenza le relazioni franco-tedesche non si saranno menomemente perturbate.

I giornali inglesi unanimi accolgono favorevolmente la elezione di Perier.

Il *Times* dice che l'elezione di Perier è una prova del buon senso della Francia: lo *Standard* dice che il Congresso, eleggendo Perier, ha onorato e fortificato la Repubblica; il *Daily Telegraph* dice che l'elezione di Perier prova il terrore della Francia per l'anarchia; il *Morning Post* dice che alla Francia occorreva un uomo energico, come Perier; il *Daily News* dice che le simpatie di tutti accompagnano Perier.

I giornali di Vienna commentano simpaticamente l'elezione del nuovo Presidente.

Il Console italiano a Malta, assassinato.

Telegrafano da Malta:

Mentre il console italiano Barzani visitava la signora del professore di italiano Hamilton Suion, questi che lo attendeva a casa, gli esplose contro, credesi per gelosia, una revolverata.

Il console Barzani rimase gravemente ferito ed il feritore si è reso latitante.

Si dice che Crispi abbia presentato alla firma reale un decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Milano.

alzar gli occhi, dai quali più non scendevano lagrime, faceva dei vani sforzi per dissimulare lo spavento da cui si sentiva invasa.

Monselet, il volto pien di terrore, era ancor il più calmo di tutti, e faceva scorrere intorno a sé uno sguardo pien di minaccia.

— Voi non lo credete, non è vero signor dottore? si fa a dire Germana, — è la malattia che l'ha sviato di mente, il pover'uomo!

— Non credere, che? sclama Monselet, stupito che quella campagnuola avesse sì ben compreso il pensiero del morente.

— Egli era colpito da Dio, esclama la signora di Bellelie; le nostre voglie, le nostre cure, tutto è stato impotente a salvarlo.

— Se egli non avesse soccombuto, dice Sylvestre, si avrebbe trascinato miserabilmente; è Dio che l'ha chiamato a sé per accorciargli le sofferenze...

— Sì, sì, aggiunge rapidamente la signora di Bellelie, come illuminata da subita ispirazione; egli era attaccato al cervello, e piuttosto che viver pazzi, val mille volte meglio morire.

— Pazzo! lui! interrompe Monselet rivolto verso la signora di Bellelie. Ma lo credete voi?

Ella, senza rispondere e senza sostenere il suo sguardo aperto e freddo, proseguì:

— Non l'avete voi udito tutti qui?

Il convincimento di un magistrato

sopra gli attentati contro Carnot e Crispi.

Il consigliere della Corte d'appello di Roma Aroldi, seguendo passo passo l'istruttoria del processo contro il Lega, è venuto nel convincimento che gli attentati contro Carnot e Crispi siano connessi.

Il Lega, domandato se conosce il Caserio, ha risposto sempre negativamente, ma domanda sempre di leggere i giornali quasi per informarsi se qualcosa è avvenuto.

Il Lega ignora la morte di Carnot.

La popolazione italiana nel 1893.

Rileviamo dai dati pubblicati dalla Direzione generale di statistica, sul movimento della popolazione nello scorso anno 1893, che al 31 dicembre ultimo la popolazione italiana era calcolata a numero 30,724,037 persone.

L'incremento naturale della popolazione, calcolato per eccedenza dei nati sui morti, si raggiunse nell'anno scorso a 348,442 indiv. e fu il massimo che si sia verificato finora. Tale incremento si raggiunse all'1134 per ogni 1000 abitanti.

Nel 1893 avvennero nel regno 225 523 matrimoni, 1,125,146 nascite (non compresi i nati morti che furono 46,039) e 776,704 morti.

Per ogni mille abitanti, furono contratti 7.34 matrimoni nel 1893; nel 1892, 7.49 per mille e 7.50 nel 1891. I matrimoni in questi ultimi tre anni sono stati alquanto meno frequenti che negli otto anni precedenti (media del periodo 1882-90, 7.89). I quozienti più alti sono dati dagli Abruzzi, dalle Calabrie, dalla Basilicata, dalle Marche e dalla Sardegna, quelli più bassi dalle provincie settentrionali e dalla Sicilia.

I nati nel 1893 furono per tutto il Regno, nel rapporto di 36.62 per mille abitanti. Nel 1892 eran stati 36.37 per mille, nel 1891, 37.31 e nel periodo precedente (1882-90) 37.72.

I compartimenti che ebbero nel 1893 i quozienti più alti di natività, sono il Napoletano, le Marche, l'Emilia e la provincia di Roma, i quozienti più bassi sono quelli dei compartimenti settentrionali, segnatamente del Piemonte e della Liguria.

I morti nel 1893 furono pari a 25.28 ogni mille abitanti. Dal 1861 in poi l'anno 1893 è quello che ha dato il quoziente più basso di morti. Nel 1891 il quoziente era stato di 26.21 per 1000 abitanti, nel 1892 di 26.29, e nel periodo 1892-90 di 27.24.

Le cifre più basse di mortalità riguardano in generale le provincie situate al nord del parallelo di Roma, segnatamente quelle del Veneto (20.72), del Piemonte (22.07), della Liguria (22.84), della Toscana (23.54).

Un altro delitto anarchico.

Bruxelles. 28. In una di queste chiese un parroco fu ucciso da un anarchico con una pugnale. L'assassino commettendo il delitto gridò: Viva l'anarchia! Fu tosto arrestato.

Non è stato prova di follia quel che egli ha detto? Chi oserebbe affermare che il mio infelice marito sia morto con tutto il suo cervello a posto?...

Ella guardò intorno a sé, a con tono di sicurezza, indirizzandolo a Monselet che se ne stava muto e grave:

— E voi dunque, dottore?...

— Al momento della morte, come durante il corso di una malattia, la parte cerebrale può essere attaccata, senza perciò essere annientata, rispose freddamente Monselet. Questo stato non si chiama pazzia, ma semplicemente delirio.

— Contestereste poi un'incominciamento di encefalite? interrogò Sylvestre che balbettava da un minuto, senza osar di alzare la voce.

— No.

— Ebbene, allora voi siete d'accordo! sclamò la signora di Bellelie, con accento di trionfo.

— Senza dubbio, senza dubbio! disse Sylvestre, cercando di riacquistare un po' d'impero su di sé stesso, e dare in pari tempo una soddisfazione alla propria coscienza.

— Fate constatar la morte per iscritto, si fe' a soggiungere la signora di Bellelie a voce bassa e rapida; io non voglio essere afflitta da domande, quando verrà qui il sanitario municipale. Ahimè! ho tanto bisogno di isoarmi dal mio dolore!

— Sì, cara signora, rispose Sylvestre,

L'avvenire agricolo di Latisana e S. Michele

Il risveglio dei possidenti.

Prosciugamenti e bonifiche.

I.

Cent'anni addietro l'agricoltura di questi paesi trovavasi allo stato primordiale. La valle del Tagliamento, inferiormente a Latisana e S. Michele, era composta di vaste lande di terreni incolti e palustri che giacevano dimenticati, quasi attendendo dal benefico fiume quella continuata serie di alluvioni che in progresso di tempo doveva elevare sensibilmente il loro livello. All'infuori del granoturco, tutte le altre colture erano scarse ed insignificanti e non è arduo l'asserire che la pastorizia fosse quasi la sola industria locale produttiva. Allo scorcio del passato secolo un uomo dalle vaste e profonde vedute, un agronomo rimasto celebre, Giovanni Buttrani, veniva a portare una specie di rivoluzione nel sistema di agricoltura del basso Friuli e colla sua fine intelligenza ed i suoi pazienti studi corroborati da una lunga e consumata esperienza, inaugurava una nuova era di progresso agricolo. Nell'animo dei nostri contadini egli infondeva un salutarissimo risveglio insegnando, scrivendo e dimostrando luminosamente coi fatti come tutto ciò che si vuol si possa, onde la sua opera si estrinsecava nel motto «volenti nil difficile».

Il seme di questo grande maestro non fu sparso invano, ché anzi produsse i frutti sperati. Animati dall'esempio e dalla bontà delle sue dottrine molti si sentirono attratti a seguirlo, e, dopo qualche decennio gli impianti del gelso, allora quasi sconosciuti, delle viti e dei frutteti venivano praticati su larga scala, non soltanto nel basso, ma altresì nell'alto Friuli, dove la fama e le sagge teorie del chiaro agronomo si dilatarono rapidamente.

Gaspare Gaspari, altro agronomo non meno celebre del primo, ed a lui contemporaneo, intell. gente, colto, benefico precorse i suoi tempi. Faceva rifiorire l'agricoltura qui negletta mutando sterili piani in campi ubertosi, piantando viti, gelseti ed erigendo salubri case coloniche. In ciò procedette di pari passo coll'emulo Buttrani. Del proprio egli dotò Latisana di un ospedale, ed alla morte commise (a quanto si crede) alla fede della consorte l'istituzione d'un altro pietoso istituto, l'attuale Asilo d'infanzia, che la vedova elargendovi cospicua dotazione — ordinava con disposizione testamentaria fosse fondato.

Il progresso dell'agricoltura fu lento ma significativo, ed ebbe solo un periodo di sosta sulla metà del secolo al comparire delle malattie e sulla vite e nei bachi, le quali gettarono per qualche tempo lo scorcamento in queste laboriose popolazioni. Molto frattanto si era fatto e molto restava ancora da fare. Immense estensioni di terreni paludosi o parzialmente sommersi, attendevano dall'opera dell'agricoltura quella seria e razionale trasformazione che sembrava da principio un'utopia.

cò non riguarda voi, ma noi. L'amico ricaccerà le sue lagrime, ed il medico compirà fin' alla fine il suo dovere.

Prese la penna e con mano leggermente tremante, scrisse, firmò, e stese quindi la stessa penna a Monselet.

Vi fu allora una scena muta che durò due secondi e parve un secolo al falso sapiente ed alla vedova.

Sylvestre interrogava d'uno sguardo ansioso Monselet pallido, diritto ed immobile; Germana continuava a riempir la stanza del rumore dei suoi singhiozzi; la signora di Bellelie faceva sembante di allontanarsi tornando sui suoi passi.

Infine, rivolgendosi a Monselet gli disse:

— Che attendete voi, signore?

Luisa, indovinando tutto, rialzò il capo e rivolse verso il giovane uno sguardo improntato d'amara tristezza e di una profonda rassegnazione che significava: — Io vi comprendo. Ebbene? E dopo tutto, che volete voi, e che potete voi fare? Se è ciò che voi pensate, e di cui io non dubito, ahimè, che assai debolmente in fondo al cuore, è certo una grande sventura, ma è forse ora in vostro potere di impedirla? La vostra tarda rivelazione non può trascinare con sé che lo scandalo, il disonore, la pubblica vergogna di questa casa. Pregatevi agli avvenimenti. Se vi ha un colpevole qui, Dio lo giudicherà.

(Continua.)

Nel mentre la mano demolitrice dell'uomo, per le improvvise leggi, denuciava le vette alpestri delle secolari foreste, il cattivo genio dei legislatori moderni — quasi in correlazione alla teoria del diboscamento — decretava la complessa sistemazione dei fiumi coll'erezione di argini potenti. Due madornali ed inconfessabili errori tecnici, di cui solo adesso risentiamo le più tristi e dolorose conseguenze.

Di fatto, i territori di Latisana e S. Michele devono la loro ubertosa al fiume Tagliamento di natura trenziale. Ma i Governi che si succedettero, non tenendo conto di questo importante fatto, sbarbarono colle colossali arginature quegli sbocchi che servivano un tempo a smorzare l'irruenza delle acque ed a fecondare col benefico limo i terreni circostanti, per il che il Tagliamento era considerato un Nilo. Così incanalato, allo stato di piena va repentinamente alzando il suo livello, scaraventando le sue acque al mare con impeto irrefrenabile e con sorda minaccia. E se avverrà che le opere dell'uomo resistano, le forze della natura certamente si vendicheranno elevando l'alveo e rendendo a poco a poco il fiume pensile. Il Genio civile austriaco seguì le stesse tracce per la difesa dell'alto Adige, ma — compreso dell'errore — riapriva più tardi gli antichi sbocchi. L'Olanda, a tutti è noto, è il paese su cui, per la bassa giacitura, si riversa un'immensa copia d'acqua portata dal Reno, dalla Mosa, dalla Schelda.

Quella regione sarebbe stata completamente sommersa, se saviamente assecondando, non violentando le forze della natura, non fosse stato regolato il corso dei fiumi con opere stupende e con una fitta rete di canali. Così le acque, che dapprima la desolavano, servirono poi mirabilmente di sicuro veicolo al commercio interno.

Cessato il beneficio delle alluvioni, i nostri bravi agricoltori impegnarono una lotta incessante contro l'invasione delle acque marine che gradatamente andarono ritirandosi, lasciando scoperti molti terreni divenuti atti più tardi alla coltura foraggera e dei cereali. Questo lo stato del nostro antico estuario qualche lustro addietro.

A questo rapido sguardo sul passato faranno seguito alcune note e considerazioni intorno all'indole dei forti e rapidi innalzamenti ottenuti in quest'ultimo ventennio, esordendo dall'agricoltura della zona inferiormente a S. Michele nella quale fu una breve escursione.

Francesco Carli.

Ottime notizie dalla Francia.

A Lione regna assoluta la calma. — Il lavoro fu ripreso nelle officine. Le truppe sono rientrate nelle caserme; soltanto la via ov'è il Consolato d'Italia, è ancora occupata militarmente. Il numero degli arresti mantenuti è di 1500.

Dispacci da Cetta, Laciotol, Montpellier, e dalla Corsica, dicono che l'ordine non fu turbato e gli italiani non furono molestati.

Dispacci da A'gues Mortes e Portvendres recano che l'ordine non fu turbato e gli italiani non furono molestati.

Gli aiuti si vanno tranquillando dappertutto. Tutte le notizie sono eccellenti.

Le dichiarazioni del governo francese all'ambasciatore italiano.

Parigi 28. — Hanotaux, ministro degli esteri, pregò Rissmann di ringraziare il governo italiano per avere col suo contegno contribuito ad evitare con flutti d'armi. Inoltre assicurò nuovamente a Rissmann che in tutto il territorio francese non vi furono violenze contro persone italiane; che eccessi furono consumati, ovvero tentati, soltanto contro la proprietà nei pochi luoghi segnalati. Confermò pure che l'autore dei fatti di Grenoble era uscito giorni dopo dal Manicomio; e felicità del contegno degli agenti italiani là dove l'ordine non fu turbato.

Per i funerali di Carnot.

Fu deciso di chiedere un credito di 50.000 franchi per i funerali di Carnot a spese dello Stato. Si assicura che, malgrado le contrapposizioni del protocollo, Casimir Perier assisterà personalmente ai funerali di Carnot.

Il consiglio dei ministri italiani ha deciso di inviare l'ambasciatore Rissmann di rappresentare l'Italia ai funerali di Carnot.

Tutte le potenze incaricano di rappresentarle i propri ambasciatori.

Perier all'opera.

Parigi, 28. Perier presiede il consiglio dei ministri. Il messaggio di Perier si leggerà al Parlamento dopo la costituzione del nuovo gabinetto, che si crede avverrà lunedì.

La Camera è convocata per domani. Perier conferì oggi con Burdeau, a cui si ritiene offrirà dopo i funerali, di costituire il nuovo gabinetto.

Perier non si installerà all'Eliseo che fra una quindicina di giorni.

Tracce scoperte della grande congiura anarchica.

Pare che la polizia francese sia riuscita a scoprire le tracce di una vasta congiura anarchica, di cui faceva parte il Caserio.

Si ricercano attivamente i suoi complici e specialmente un garzone parrucchiere di nome Mario Vielly, il quale recentemente, trovandosi presso una donna, le avrebbe detto ripetutamente: *Carnot sta per venire a Lione, ma non ritornerà a Parigi che morto.*

C'è qualcuno che salirà sulla vetta e l'ucciderà. Inoltre la polizia ha proceduto all'arresto dell'amante di Vielly, una certa Samuel, moglie d'un italiano, che aveva già presentato la domanda di divorzio. Questa abilmente interrogata, fu costretta ad ammettere, in oca ai suoi ripetuti dinieghi, di essere stata l'amante di Vielly; si spera che possa fare altre rivelazioni.

Arrestato fu pure un tale Roux, il quale svelò al commissario di polizia i propositi ed i discorsi diversi tenuti da Vielly sull'attentato che si andava preparando.

Tutta la polizia di Lione è in moto e prosegue attivamente nelle indagini, eseguendo perquisizioni nelle case dei più noti anarchici ed interrogando parecchie persone che avrebbero avuto rapporti con Caserio e con Vielly.

Un altro indizio della congiura lo si avrebbe nel seguente fatto:

«Tre settimane or sono, un individuo, chiamato Bernet, amico del garzone parrucchiere Vielly, in un terribile accesso d'alcolismo si gettò da una finestra gridando:

Sento rumore di campane; il mio amico Vielly è anarchico! noi siamo denunciati.»

Infine, si crede anche d'aver scoperte le tracce di un individuo, che si sarebbe trovato vicino a Caserio alcuni momenti prima dell'attentato, ed al quale l'assassino avrebbe consegnato un pacco di carte pochi minuti innanzi di saltare sulla carrozza di Carnot.

Tutte le informazioni poi della stampa italiana e francese concordano nell'accennare alla probabilità che i tre recenti attentati contro lo Zar, contro Crispi e contro Carnot si collegano ad un vasto complotto internazionale anarchico, che avrebbe preso di mira i più eminenti personaggi europei.

Pare infatti che una riunione plenaria dei principali anarchici d'azione di tutto le nazionalità, si sia tenuta a Cetta, dove si sarebbe fatta l'estrazione a sorte degli incaricati ad eseguire le sentenze pronunciate dal tribunale anarchico.

Il Lega, detto Marat, che attentò la vita di Crispi, era partito da Cetta. Otto giorni di distanza il Caserio parte da Marsiglia, a pochi chilometri da Cetta ed assassina il presidente della Repubblica francese; poi si attende alla vita del governatore di Barcellona, e l'autore dell'attentato è un operaio proveniente da Cetta; mentre fra gli arrestati per la cospirazione contro lo Zar si trovavano pure due francesi, i quali da poco tempo avevano lasciato Cetta.

La congiura dunque è provata; i sicari dell'anarchia sono in marcia; è urgente, è necessario che i governi li schiaccino prima che possano giungere a destinazione.

Un anarchico italiano.

La Patria pretende che l'anarchico italiano Augusto Crati sia rimasto o sia ucciso la scorsa notte, ma non dice né dove né come.

Un drammatico fatto a Montpellier.

Un telegramma da Montpellier reca che domenica certo Granier, impiegato di commercio, avrebbe dato, verso le 4 di sera:

«In questo momento Carnot deve aver avuto il suo conto!»

Chiamato dai magistrati, Granier si squarciò il ventre ed è morto!

I provvedimenti finanziari.

I progetti del governo.

Con la conversione in legge dei decreti relativi alla circolazione, saranno esauriti i provvedimenti finanziari.

Credesi che nello scorso di questa settimana e in quella prossima, si voteranno gli ultimi bilanci e qualche legge importante.

Indi verranno proposte le vacanze. Sembra certo che, durante le medesime, il governo chiuderà la sessione onde riprendere i lavori a novembre, con questa stessa Camera.

Nel discorso della Corona, inaugurante la nuova sessione, sarebbe annunciata l'amnistia per condannati nei recenti moti di Sicilia e di Lunigiana, e secondo quanto si assicura verrebbe annunciata anche la riduzione della Lista Civile.

Il Medico e l'Igienista consiglieranno la Nocera.

Cronaca Provinciale.

UN VECCHIO CHE ACCOPPA LA MOGLIE a colpi di mannaia.

Maniago, 28 giugno.

Giunge notizia di un orrendo delitto che funestò l'ameno e tranquillo comune di Cavasso Nuovo.

Questa mattina, verso le ore undici, il contadino Giov. Battista Maraldo di anni sessantadue, uccise la propria moglie Luigia Bier di anni cinquantasette! E la uccise con un colpo di seure!

Quale il movente del delitto, ignorasi ancora; forse lo sapremo più tardi. Ma non voglio perdere la corriera per aspettare d'informarmi del truce fatto, pei nostri paesi straordinariamente.

Il vecchio uxoricida venne arrestato.

Curiosità.

Artagna, 28 giugno.

Nell'elenco dei posti vacanti di maestro elementare, non si trova quello di Montenars.

Il titolare di quella scuola s'è assentato fin dal febbraio decorso per invertirsi dal beneficio ecclesiastico di Caporriaco ed a sostituirlo, coll'assenso ben inteso del R. Ispettore, fu nominato un neo-sacerdote sprovvisto di patente, che però darà gli esami nella prossima sessione.

Si chiederebbe l.o: per qual motivo non fu pubblicato l'avviso di quel concorso? — 2.o Se qualche maestro avesse i requisiti titoli volesse aspirarvi, lo potrebbe fare?

La squisita cortesia del R. Ispettore scolastico di Gemona, che risiede vis a vis di Montenars non mancherà certo di appagare questa curiosità, prima dell'espri del termine utile per concorsi, per il che gli si rendono anticipate grazie.

Un interessato.

Corriere goriziano.

Gorizia per l'assassinio di Carnot. La nostra rappresentanza comunale, interpretando il pensiero ed il sentimento della cittadinanza, inviava al signor Casimiro Challet console generale della Repubblica francese a Trieste un di spaccio:

Consolato francese — Trieste.

La città di Gorizia, compresa di orrore per il nefando misfatto che privò la Repubblica francese dell'illustre suo Capo, condivide i sentimenti di riprovazione di tutto il mondo civile e prega V. S. di rendersi interprete di ciò presso il Governo ed illustre Vedova.

Deliberazioni del Consiglio. Vi segnalò due deliberazioni consigliari, oggi prese: l'una per la festa giubilare dei pompieri che ha luogo domani, alla quale prenderà parte il Consiglio in corpore, ricevendo le deputazioni di fuori che qui converranno per la festa s'enne; il consiglio votava 30 fiorini per cadauno ai due pompieri che sono nel corpo da venticinque anni, fiorini 15 al custode e un decreto di lode all'ispettore signor Giuseppe Pinnao.

Per la Lega Nazionale, di cui domenica qui si terrà il Congresso Generale, su proposta dell'avv. Verze gnassi il Consiglio votava fiorini duecento, la concessione della banda civica, e di prendere parte in forma ufficiale al Congresso e al banchetto.

Cronaca Cittadina.

il settimanale astronomico.

29 Giugno
Sole
Lava ora di Roma: 4 10
Lava ora di Lione: 12 31
Luna
Lava ora di Roma: 0 9
Lava ora di Lione: 15 49
Tramonta... 19 46
F. nomeni

Un discorso del prof. Antonio Pradeletto.

All'assemblea dei maestri elementari, che avrà luogo domenica prossima, nei locali della società impiegarli civili, ore 10 1/2, esprime il desiderio d'intervenire, e le condizioni della sua salute glielo permetteranno, l'illustre prof. Antonio Pradeletto per trattare l'importante tema: *Sull'utilità morale e materiale della Federazione.*

Questo desiderio fu naturalmente accolto colla massima soddisfazione dal Comitato promotore.

La sagra di Cussignacco.

Siamo nel periodo delle sagre. Oggi tutte quelle che annunciamo: a S. Pietro del Nativone, a Tarcento, a Gorizia, a Valvasone; dopo domani, la sagra di Cussignacco, la quale si ripete anche lunedì, come il solito.

La sagra di Cussignacco è una delle più attraenti, per gli udinesi. Il tranquillo paesello si trova a due passi dalla città; e una galleria anche pedestre fin là è il primo divertimento. Mentre, poi, quando si è giunti in paese, non mancano altri divertimenti più appetitosi: un buon gottino di vino, musiche, balli. Su la festa da ballo nel vasto cortile dei signori Disnan, suonerà l'orchestra udinese diretta dal signor Carlo Blasich.

Consiglio Provinciale.

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 9 luglio 1894 alle ore 11 ant. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

In seduta pubblica.

1. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia.

2. Parere sul concentramento della fondazione elemosinaria Beltrame B. I. trando nella Congregazione di Carità di Varmo.

3. Parere sul concentramento nella Congregazione di Carità di Martignacco del Legato Micoli disposto a favore dei poveri della parrocchia di S. Margherita di Guagnis.

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda di legittimazione dell'uso d'acqua del Tagliamento a favore del Comune di Dignano e del signor Ettore Corradini Montaco.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordata al Comune di Trecesimo la concessione di collocare lungo la strada provinciale pontebbana un tubo per acquedotto.

6. Autorizzazione alla lite contro il Comune di Uline per conseguire la riduzione delle imposte e tasse del fabbricato del Collegio Uccellis relativamente agli anni 1891, 1892 e 1893.

7. Riparto fra Provincia e Comune della spesa per servizio degli esposti.

8. Antecipazione di somma all'Ospedale di Sacile per l'esecuzione di lavori di ampliamento nei locali ad uso di quel manicomio succursale.

9. Conto morale 1893 dell'Amministrazione provinciale.

10. Conto consuntivo 1893 dell'Amministrazione provinciale.

11. Conto consuntivo 1893 dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti.

12. Bilancio preventivo 1895 dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti.

Proroga biglietti andata e ritorno.

In occasione delle Corse di cavalli al trotto che avranno luogo a Padova, i biglietti d'andata e ritorno per quella stazione, distribuiti nei giorni 1.º al 9 luglio p. v. inclusi, dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 10 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

Congresso nazionale delle Società economiche.

Il I. Congresso nazionale delle Società economiche, chiudendo nell'ultimo scorso i propri lavori a Torino, proclamava quale Sede del II. Congresso la città di Milano.

Al cortese appello risposero volentieri le Società milanesi, adoperandosi a costituire la Commissione ordinaria. Questa ha diramato ora una circolare alle Società che si occupano di pubblica economia, agli studiosi, agli uomini intenti alla pratica quotidiana del lavoro industriale e del movimento degli scambi, sollecitandoli a prender parte al Congresso che avrà luogo dal 25 al 30 settembre p. v. — ed a manifestare intanto quali sarebbero a loro avviso i temi più particolarmente degni di essere discussi.

I temi dovranno essere inviati alla Commissione ordinaria, Milano, via Ugo Foscolo N. 3, non oltre il 10 luglio p. v. e le adesioni con la quota di ammissione di L. 10, non più tardi del 15 settembre.

Gli aderenti riceveranno una tessera di riconoscimento per fruire delle riduzioni sulle linee ferroviarie e di navigazione, e avranno diritto agli Affi del Congresso.

Il Congresso di Torino ha trattato con serietà e con criteri eminentemente pratici, questioni di somma importanza per l'economia nazionale, come ne fanno fede i due volumi degli atti del Congresso testè venuti in luce. Taluni dei suoi voti (ad esempio quelli relativi alla nazionalizzazione e al ritiro degli spezzati d'argento, alla emissione dei biglietti di piccolo taglio, ecc.), furono tratti anzi ad applicazioni ne mercè provvisorie governative.

Tutto induce quindi a credere che anche il futuro Congresso di Milano otterrà l'attenzione del Paese e del Governo.

Presidente della Commissione ordinaria è il senatore Giulio Vigoni. Vice-presidenti: il senatore Casati e il comm. E. D. Angeli. — Segretari: l'avvocato G. Biraghi, il cav. A. Usigli, il cav. F. Clerici, il signor De Angeli. — Fanno parte inoltre della Commissione, spiccate individualità di ogni regione d'Italia, come i senatori Rossi Alessandro, Fuso e Annoni, i deputati Colombo, Luigi Luzzatti, Rubini, Mussi, Pontj, Quizi, Suarzi, Compas, ecc.; gli industriali comm. Pirelli, comm. Bertarelli, ing. Brada, dott. Molina; i professori Cognetti De Martini, Saldini, Sacheri, il comm. Ajello presidente della Società promotrice dell'industria nazionale di Torino, i presidenti delle più autorevoli associazioni economiche, industriali, agricole d'Italia, ecc. ecc.

Il gravissimo incendio

ALLA FABBRICA SEDIE A. VOLPE.
Mezza fabbrica rovinata.

Sono appena otto giorni che lo Stabilimento Antonio Volpe per la fabbrica di sedie in via Grazzano era visitato da una schiera di cittadini per — in quel modo — solennizzare una importante novità introdotta: l'illuminazione elettrica creata nello stabilimento stesso. Sono appena otto giorni che, in queste colonne, esprimevamo la nostra compiacenza nel riconoscere che l'attività e lo spirito intraprendente del proprietario cav. Antonio Volpe avevano continuato nei figli di lui — massime, in riguardo alla fabbrica sedie, nel signor Battista che la dirige. Ed oggi, buona metà di quei locali sono rovinati: scheletri anneriti, fumosi, che rattistano al guardarli.

Stamane verso le otto, certa Felicia Cozzi, portinaia nello Stabilimento, la quale si trovava nel giardino annesso alla fabbrica, vide poco fumo uscire da una finestra; e tosto ne avvertì alcuni uomini ed il signor Giovanni Battista Volpe occupato nello scrittore.

Di festa, il lavoro è quasi del tutto sospeso nella fabbrica. Vi si recano soltanto i lucchini per solito; e qualche facchino per la pulizia dei locali e del macchinario.

Il fumo usciva da una finestra del magazzino che sta sopra lo stanzone dove lavorano le impagiatrici. Quel magazzino era stato chiuso jersera; e alla fine non si apre, mentre invece nei giorni di lavoro è aperto press'a poco alle sei, quando gli operai devono trovarsi al loro posto.

Appena avvertiti del fumo, il signor Volpe e tre operai, dello stabilimento — ansiosi affrettarono a salire per vedere di che si trattasse e scongiurare possibilmente ogni pericolo. Aperta la porta del magazzino, un'ondata di fumo denso, caldissimo, assai alta si fece inclinare a precipizio per le scale: per poco non isvenivano.

Capirono, il pericolo essere grande. Per altra parte risalirono ad aprir le finestre.

Vive fiamme e fumo densissimo ben tosto si sprigionarono.

Tutti sanno che la fabbrica sedie è posta sopra la roggia attraversante via Grazzano. La parte sulla roggia non forma che un'ala del vasto fabbricato. Da questa, verso la conceria Dell'Oste, Antonio e per un po' con questa parallela, si stacca un'altra ala che spinge fino alla linea delle nuove case di proprietà Volpe sorgenti lungo la strada di circosollazione interna fra porta Grazzano e Puscolle; ed in continuazione di quest'ala si trovano poi, di costruzione recentissima, altri locali più bassi dove sono collocati i forni per il riscaldamento a vapore dei legnami da curvare. L'ala dove il fuoco si sviluppò non è quella sulla roggia, ma quella interna e le fiamme ben presto si estesero anche ai fabbricati nuovi per i forni ricaduti qui sopra.

Come notammo, il principio dell'incendio fu nel magazzino soprastante al laboratorio delle impagiatrici. In quel magazzino erano state depositate cinquecento sedie circa, già finite, per essere spedite domenica prossima all'Albergo Centrale — salvo errore — di Roma; v'erano poi centinaia di altre sedie, preparate per soddisfare alle continue commissioni; attaccapanni, completi, poltrone, dormeuse ecc. ecc.

Tutto è stato divorato dal fuoco! Perché rapidissimo si estese, questo v'è facile elemento; non si era neppure cominciato a suonar l'attentamente la campana della vicina Chiesa parrocchiale di San Giorgio, non era nemmeno stato dato il segnale per la chiamata dei pompieri, che già le fiamme altissime si sprigionavano dalle finestre e dal tetto crollante e già dovunque lungo le traversate esterne del coperto il fuoco serpeggiava, correva, si abbarbicava tenace.

Gli abitanti della via si precipitarono entro la fabbrica per prestare quei soccorsi che meglio potevano. Alcuni tra essi veramente si distinsero, chi nel saltare mobili, chi nel cercare per altra via di essere utile; ma ben poco potevano contro l'irruenza delle fiamme, alimentate da tanta materia combustibile. Finalmente capitò la prima pompa, poi un'altra ed un'altra ancora; e si può cominciare contro il fuoco la vera lotta, con qualche speranza di isolarlo, di vincerlo, di domarlo.

Nal frattempo, l'incendio si era esteso anche al fabbricato per i forni.

C'era pericolo per le case contigue, tanto in via Grazzano come sulla strada di circosollazione; e allora più che in fretta si pensò a mettere in salvo i mobili. Che desolazione! Per lungo tratto della via di circosollazione di mezzo alla folla ognora più fitta, giacevano a terra in combutta masserizie, scaffali, cultrici, lenzuola, quadri, specchi, libri, materassi, caldaie, sedie, scanali.

E le fiamme, sospinte dal vento per fortuna soffiante da sud est, irrompono crepitando dalle finestre sconquassate poco lungi, lanciando vampe di calore sul volto, abbacinando. E di sui tetti balzano e volano al cielo fiamme e faville, mentre rovinano scrosciando gli ultimi avanzi dei coperti. Le pompe sono insufficienti: poca è la forza dei loro gettiti; si fa venire anche la pompa maggiore.

Vedemmo sul posto gli assessori avvocato Cappellani e conte Di Trento; il Sindaco è assente dalla città; il maggiore, il capitano, il maresciallo, un brigadiere del carabinieri e parecchi carabinieri; delegati, maresciallo a guardia di Pubblica Sicurezza; il giudice istruttore dott. Ballico; l'ingegnere capo municipale Puppatti, l'ingegnere municipale sig. Regini; il capitano di fanteria signor Pari; poi, mandati ordini perchè venisse truppe sul luogo, altri ufficiali di fanteria e cavalleria con un plotone di soldati delle due armi; guardie doganali della vicina caserma, tutte le disponibili essendo accorse appena chiamate; il parroco della Parrocchia nob. Don Tito Missitini.

Fra quelli che lavoravano sul serio o alle pompe o di sopra a dirigere le maniche e gli zampilli, vedemmo il cappellano della parrocchia di San Giorgio, il Direttore della Banca di Udine signor Merzagora, il consigliere municipale signor Gustavo Raiser, il medico municipale cav. Carlo Marzutti, ed altri.

Intorno alle nove e un quarto si poté isolare il fuoco verso l'altra ala della fabbrica sede; verso le nove e tre quarti ogni pericolo era scongiurato anche verso la strada di circosollazione esterna. Ormai non si lavorava più, con tutte le pompe municipali, che a spegnere il fuoco sempre divampante di sotto le macerie. Ma se l'incendio accadeva di notte, oggi si dovrebbe certo registrare un vero disastro. La conseria D. l' Oste — oltreché tutta la fabbrica sede — e parecchie case di via Grazzano e le case Volpe sulla via di circosollazione, sarebbero rimaste appieno distrutte.

Fra le famiglie che dovettero sgombrare dei mobili le loro case, notiamo la famiglia del signor Carlo Lorenz; la famiglia del signor Fabio Cioza; una famiglia Mas o Massucco. Anche queste ebbero danni, ma lievi, per la affrettata trasposizione delle mobiglie.

PS. Da informazioni che avemmo quasi al momento di porre in macchina il giornale, rileviamo che l'incendio si sarebbe sviluppato sopra il locale n. nel locale dove c'è uno dei forni per l'incurvatura del legname. Appi di questo forno, e poco lontano da esso, eravi ammontata parecchia paglia.

Le macchine furono salvate in parte; altre vennero rese inservibili.

La cassa forte fu presa e data in custodia all'operaio Gerolamo Peruzzi.

Il danno è, per ora, imprevedibile; ma da sommari indizi può arguirsi che non sarà minore di quaranta a cinquanta mila lire per la sola ditta Antonio Volpe. La Ditta Dell'Oste avrà anch'essa un danno di qualche migliaio di lire, essendo rimaste abbruciate parecchie migliaia di panni di scorza e la tettoia che li conteneva.

La Ditta Antonio Volpe è assicurata per lire 210000 circa con le Generali; la Ditta Dell'Oste con la Rionione Adriatica di Sicurtà. Vedemmo sopra luogo rappresentanti delle due compagnie.

Associazione di commercianti e industriali.

Questa Associazione terrà l'assemblea generale sabato 7 luglio alle ore 21 presso la sede sociale per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Resoconto morale ed economico dell'associazione a tutto il 31 dicembre 1893.
2. Rapporto dei revisori dei conti e approvazione del bilancio consuntivo 1892-93 (1).
3. Importanti comunicazioni del Consiglio d'amministrazione.
4. Nomina e deliberazioni relative di quattro Consiglieri per triennio 1894-96.

Il Vice Presidente

Francesco Minisini.

Il Segretario

Antonio Beltrame.

Cessano da Consiglieri e sono rieleggibili i Sigg. Merzagora Giovanni e Minisini Francesco per sorteggio, Bradotti Cav. Luigi e Scani Vittorio per rinuncia.

Rimangono in carica i Sigg. Bardusco Luigi fu Marco, Beltrame Antonio, Bon Lodovico, Degani Carlo, Mason Enrico, Pantarotto Giovanni, Raddo Angelo Vincenzo, Spezotti G. Batta.

(1) Il bilancio è ostensibile nella segreteria sociale ogni sera dalle ore 21 alle 22.

Municipio di Udine.

Avviso d'asta ad unico incanto.

Alle ore 10 ant. del giorno di lunedì 16 luglio 1894 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'Appalto per servizio di allestimento e sgombrare dei palchi e steccati per gli spettacoli delle corse ippiche che abbiano luogo nella piazza del Giardino in Udine negli anni 1894 95 96 97 e 1898 e ciò per data regolatore del compenso di L. 1600 per volta.

L'asta seguirà mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in plico sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'Asta. (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato)

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

— depositare consegnando alla Stazione Appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 750. — anche in Rendita pubblica dello Stato, e L. 200. — in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

— giustificare con certificato di un Ingegnere, confermato dal Prefetto o Sottoprefetto di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purché siasi migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra. L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV); dovrà designare il proprio domicilio in Udine, e prestare la cauzione stabilita dal Contratto in L. 2000. —

Accompagnato all'ospedale.

Fu ieri dagli agenti di P. S. accompagnato al Civico Ospedale perchè ammalato, certo Mauro Francesco d'anni 45, fornajaio, nato e dimorante a Nimis, proveniente da Monaco.

Teatro Minerva.

Il gran Circolo Equestre Italo-Egiziano di F. Amato Direttore e proprietario, di passaggio, darà un brevissimo corso di rappresentazione.

La compagnia ha delle novità — oltre 40 cavalli.

Le rappresentazioni avranno luogo nell'entrante settimana.

Corso delle monete

Fiorini 222.50 Marchi 136.47
Napoleoni 22.13 Sterline 27.80

Programma.

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina suonerà oggi Giovedì 29 giugno sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21 e mezzo:

1. Marcia «Tre colori» Arnold
2. Sinfonia «Aroldo» Verdi
3. Valzer «Ove si canta» Fahnbaeh
4. Finale I «J. N.» Petrella
5. Fantasia «Edgar» Puccini
6. Galoppo Wess

La birra del F.lli Koster di Lubiana

venne premiata con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Vienna 1894 delle concorrenze di birra per l'alimentazione popolare.

Il giurì ebbe a giudicare oltre 60 qualità di birra di quasi tutti i paesi d'Europa.

Deposito e rappresentanza tanto in barili che in bottiglia presso C. Burgart Udine.

Lezioni di pianoforte

Composizione e Estetica Musicale — nonché di lingua Tedesca ed Italiana — Pietro De Carina — Recapito al Caffè Nave.

Istruzioni scolari, con met. di assolutezza e razionalità, singolarmente conformati alla varietà ed ai vari intenti degli allievi.

Al soffrendi di calli. Per riconoscimento abilità, e per aver estesa clientela in Udine, si raccomandano le FRANCESCO COGOLO, senza esigenze, assicura con la lunga pratica quelli che avessero dell'opera sua. Indirizzarsi in Via Cisa N. 42.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che nel 15 maggio ha trasferito il proprio recapito, per ordinazioni e vendita di prodotti esplosivi, nella strada di circosollazione esterna fra Porta Ossignacco e Porta Aquileia nei pressi della Stazione ferroviaria (Casa propria).

Lorenzo Muccioli

Fabbricante di polveri piriche.

Laboratorio Chimico Farmaceutico
FRANCESCO MINISINI
Vedi Avviso in quarta pagina

Gazzettino Commerciale.

Mercato bozzoli.

Udine, 28 giugno.

Pubblica pesa. — Gialli ed incrociati gialli: pesati a tutt'oggi Cg. 2306.35; oggi pesati, Cg. 45 —, al prezzo minimo di lire 2.27; massimo di lire 2.27. Prezzo adeguato lire 2.27 L'adeguato generale a tutto oggi è di lire 2.33.

Verdi, bianchi ed incrociati biancoverdi: pesati a tutto oggi Cg. 499.70; oggi pesati Cg. —. Prezzi: minimo lire —; massimo —; adeguato d'oggi —; adeguato generale a tutto oggi 1.77.

Gorizia, 28 giugno.

Alla nostra pesa pubblica, fino a tutto oggi si pesarono ch. i grammi 55131.85 bozzoli gialli e incrociati gialli.

Oggi si pesano Cg. 2402.45. I prezzi furono i seguenti: minimo fior. 1.00; massimo fior. 1.30; adeguato fior. 1.21 6/10.

Rivista settiman. sui mercati.

Ufficiale.

Settimana 25. Grani. Martedì nulla causa la pioggia.

Giovedì e sabato circa 620 ett. di granoturco che fu tutto venduto a prezzi ribassati di qualche frazione di lira.

In questa ottava ha fatto la sua prima comparsa la segala nuova non ancora ben essicata. Fu pagata da lire 7 a 760 all'ettolitro.

Il granoturco ribassò cent. 10.

Prezzi minimi e massimi.

Giovedì. Granoturco da lire 9 a 10.10. Sabato. Granoturco da lire 9 a 10.10.

Foraggi e combustibili. Mercati deboli. Prezzi in discesa.

Mercato dei lanuti e dei suini

V'erano approssimativamente: 21. 55 pecore, 60 castrati, 15 arieti, 25 agnelli.

Andarono venduti circa: 30 pecore da macello da lire 1 a 1.10 al Kg. a p. m. 15 d'allevamento a prezzi di merito, 50 castrati da macello da lire 1.35 a 1.40 a p. m. 10 arieti da macello da lire 1.15 a 1.20; 15 agnelli da macello da lire 1.10 a 1.15.

400 suini d'allevamento, venduti 300 a prezzi soliti.

Carne di Vitello.

Quarti davanti al Kg. L. 1.20, 1.30, 1.40. » di dietro al Kg. L. 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 77 » di Vacca » » 63 » di Vitello a peso morto » » 90

Carne di Manzo.

La qualità taglio primo al Kg. L. 1.80 » » » » 1.70 » » » » 1.60 » » secondo » » 1.50 » » » » 1.40 » » terzo » » 1.30 » » » » 1.20

La qualità taglio primo » » 1.50 » » » » 1.40 » » secondo » » 1.30 » » terzo » » 1.20 » » » » 1.10 » » » » 0.90

Mercato della Seta.

Milano, 25 giugno.

La notizia del truce assassinio del Presidente francese divulgatosi oggi rapidamente nelle prime ore del mattino ha avuto per conseguenza immediata la sospensione di qualunque affare serico.

Tanto venditori che compratori riportano ad altro momento le trattative e così il nostro mercato passò completamente privo di qualunque transazione.

I prezzi dei bozzoli hanno scemato di qualche centesimo, specialmente nel Piemonte; però bisogna calcolare che i mercati di quella provincia, in pianura, stanno per finire, dando quantitativi di poca importanza, e perciò il più dei compratori si sono da essi ritirati, e gli altri ne sanno approfittare per la minor gara che hanno da sostenere.

Cotoni.

Liverpool, 23 giugno.

(Spedito alle ore 16.40)

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 6.000 balle a prezzi calmi e invariati.

Middling americani 41/16 Good Oomra 3 1/4

I cotoni a consegna chiusero sostenuti ai prezzi di ieri.

Liverpool, 25 giugno.

(Spedito alle ore 12.18)

Vendite probabili di cotoni balle 8.000. Cotoni pronti in continua calma ma a prezzi sostenuti.

Middling americani 41/16 Good Oomra 3 1/4

Cotoni a consegna fermi a prezzi in ribasso di 1/4 di den.

Nuova York, 23 giugno. (sera)

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 2.000.

Middling Upland pronta, invariato a cent. 75/10 per libbra.

I cotoni futuri si tennero fermi e chiusero a prezzi in ribasso di punti 1 per libbra secondo le consegne.

VESTITI FATTI SU MISURA

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerier per signora - stoffe nere e colorate - stoffe contesioni
Stoffe per Uomo E tere e Nazionali
Battuto per Signora
Flanelle - Saten - Cretonne - Rajé

Deposito

Tappezzerie - Damaschi - Jule
Cretonne - Corsie - Soppe-
dane - Tende Goupour-Ja-
quards, Vitrages co-
lorati, Tappeti
da tavola
Volter

Specialità

Biancheria
CORREDI DA SPOSA
Tele line candide e naturali
PIQUETS - DOBLATI - BRILLANTI
Servizi da tavola vera Fiandra
ASCIUGAMANI
Estesissimo Assortimento Stameria
qualità estere e nazionali

Fratelli Beltrame
UDINE - Via Paolo Caniani, 7 - UDINE

PREZZI LIMITATISSIMI

Notizie telegrafiche.

Monete italiane in Svizzera.

Berna, 28. Il Consiglio Nazionale ha adottato all'unanimità un decreto che proibisce dal 24 luglio in poi l'introduzione di monete italiane sotto pena di confisca.

La grave confessione di un anarchico.

Montpellier, 28. L'anarchico Laborie, arrestato, confessò di avere pranzato sabato col Caserio, che gli confidò lo scopo del viaggio che imprendeva per Lione.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

L. CUOGHI

Udine - Mercatevecchio - con ingresso via Pulèsi N. 3.

Presso il medesimo deposito vendesi la

Novità

GETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da se in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compresso il metodo con 12 pezzi di musica, leggibile e diapason.

Novità

AVVISO IMPORTANTE

Avendo la Ditta Emanuele Hoche ritirato in questi giorni una considerevole quantità di Porcellane in servizi completi, terraglie, vetrami ed altro, a prezzi molto vantaggiosi; un tale vantaggio promette di usarlo alle persone che si presenteranno per acquisti.

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL in VITTORIO (Veneto)

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo garantito immune d'infezione e che dà prodotto abbondante e pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

Osservare il preciso indirizzo per evitare equivoci coll'altro Osservatorio omonimo pure di Vittorio.

A. ROMANO - UDINE

PIAZZALE PORTA VENEZIA
DEPOSITO
oli e grassi per macchine

SERVIZI DA TAVOLA RICCHI E COMUNI

DEPOSITO

PORCELLANE, TERRAGLIE E LAMPADE

CRISTALLERIE FINE E MEZZO FINE - VETRAMI D'OGNI SPECIE

LASTRE DI VETRO

all'ingrosso e dettaglio

semplici, doppio, smorziate, rigate e colorate

Diamanti da taglio

CRISTALLI

e Speech di Boemia e Francia

con

Cornice dorata e senza

Articoli

di fantasia

D'ORLANDO E LIZIER

UDINE - Mercatevecchio negozio ex Moscardi - UDINE

SERVIZI

da tavola

colazione, caffè, tè, e da camera

in grande assortimento.

Oggetti di metallo - Posaterie in genere - Fanali da carrozza - Macchine da imbottigliare - turaccioli ecc. ecc.

Articoli speciali per Alberghi, Bimbarie e Caffetterie.

La Ditta assume commissioni per forniture importanti in LASTRE ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

PREZZI MITISSIMI

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentiere artificiali

Da vendere

Una caldaia a vapore della forza per 60 fornelli, motrice a vapore e 2 carelli per essiccare le Gallette.

Pompe per travaso vini - per giardini - e per vili.

Costruzione di Filande per la trattura della seta « sistema perfezionato »
Macchine relative per la lavorazione della seta
Bucine filatrici.
Rubinetti scaricatori ed immettitori.
Scopinatrici (Battuesse)
Estrattore della fumana.
Pompe e tubi di ogni genere.

Rivolgersi presso il sig. **Domenico Ruble** bandato ottomano via Poscolle N. 6.

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Professor SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, effezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà toniche - ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. SALVATORE GAROFALO Piazza Vista Poveri N. 5. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

POFFABRO (Maniago)

FONTE GIULIA

Gabinetto Idroterapico

STAZIONE CLIMATICA

aperta

dal 15 giugno - al 30 settembre 1894.

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - GENOVA, Piazza Fontana Maggiore - PARIGI Rue de Maubeuge 41 - LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza dezziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiezza.

Si vende in fiale ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 1825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista.

Alla spedizione per pacco postale aggiungere Cent. 75.

LAVARINI E GIOVANETTI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. 1. — a L. 3. — Ombrellini in seta, ultima novità da L. 3.50 a L. 4, 5, 6, 8, 10, 15, 20.

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità da 5 centesimi a Lire 15.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio. Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento — Articoli a fantasia



POMELLO

Speciale preparaz. della Farm.

POMELLO, Lontgo

Produttrice delle rinomate

Pillole Antimalariche

MEDAGLIA DI BRONZO

all'Esposizione Internazionale di Medicina ed Igiene Inocazione dell'XI Congresso Medico in Roma.

Questo ricostituente, il più razionale e moderno che interessi l'attenzione dei Medici, viene usato con successo negli Ospedali e Case di salute. In seguito a molte esperienze, distinti Clinici come il dott. A. professore DE GIOVANNI, il dott. N. prof. D'ANCONA, il dott. G. prof. GALLI, il dott. R. prof. MASSALONGO, il dott. L. prof. CARESI, il dott. G. professore MARROCCO, il dott. C. prof. PORTA, il dott. G. prof. DALLE ORE, il dott. C. cav. CURCI, il dott. BOVIO LODOVICO, ecc., hanno constatato questa med. cina efficacissima nell'Anemia, Dispepsia, Febbri di Malaria, Rachitismo, Spermatofrenia, Esaurimenti nervosi, Inappetenza, Pellagra, Langori di Stomaco, Malattie dei bambini in cui è necessario ricostituire il gracile organismo e nelle persone deperite in seguito alla Influenza.

Esigete la marca depositata e la firma dei Fratelli Pomello, proprietari esclusivi (brevetto 27 Luglio 1892).

Flacone piccolo L. 2 — Flacone grande L. 3.50.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa. Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta Francesco Minisini.

GLORIA. Liquore stomacale. Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagnana.



LIBRERIA E LIBRERIA

PREMIATA FABBRICA
Registri Commerciali
GRANDE DEPOSITO CARTA

TAPPEZZERIA
Aste Dorate per Cornici

CARTA E TELA ED ARTICOLI
affini al disegno

LIBRI SCOLASTICI
E DI LETTURA

LIBRI DI PREGHIERA
IN LEGATURA
semplici e di lusso

MACCHINE
LIBRI
COPIALITTE

DEPOSITO
STAMPATI
PER
MUNICIPI
SCUOLE e FABBRICERIE

FORNITURE COMPLETE
— DI —
CANCELLERIA e MATERIALE
SCOLASTICO

GRANDE DEPOSITO
Carta paglia e da imballaggio
CARTA DA STAMPA e COLORATA

Fabbriche Nazionali ed Estere
Timbri di Caoutchouc e di Metallo

VENDITA ALL'INGROSSO
ed al Dettaglio

VOLETE LA SALUTE?

FERRO-CHINA-BISLERI

L'ACQUA DI NOCE E' UNICA
per la sua gas estingue la sete
e facilita le digestioni.

FELIX BISLERI & C.
MILANO

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'Anticimico che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine

Stabilimento dell'Editore EDUARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° Luglio 1894 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Milano a domicilio	L. 18 50	L. 9	L. 4 50
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Goleta, Massaua e Assab	L. 24	L. 12	L. 6 20
Estero	L. 40	L. 20	L. 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel corso dell'anno, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO**, o della Domenica.
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'anno, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO**: COLLANA DELLE CINQUE CITTÀ ITALIANE ILLUSTRATE.
E riceverà in dono uno splendido volume illustrato, recentemente pubblicato, intitolato:

LE CAPITALI DEL MONDO

NEI COSTUMI, NELL'ARTE, NELLA CIVILTÀ

Impressioni del vero di celebri scrittori d'ogni nazione, tra le quali del dott. Diego Sant'Ambragio. — Magnifico volume in 4 grande, di pagine 324, con 324 splendide illustrazioni.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel corso del semestre, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO**, o della Domenica.
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel corso del semestre, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO**: COLLANA DELLE CINQUE CITTÀ ITALIANE ILLUSTRATE.

Ad un elegante volume illustrato: **LE MIE PRIGIONI** di Silvio Pellico. — Un bel volume in-8 grande, di pagine 240, con 82 incisioni.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel corso del trimestre, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO** della Domenica e del Supplemento di un mese **IL SECOLO ILLUSTRATO**.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDUARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, 14.

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE - Via Rialto - UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri 85 a L. 26.—
» Champagnotte	» 85 » 24.—
» Litri chiari	» 97 » 22.—
» Bordolesi	» 75 » 20.—
» Gazose	» 70 » 20.—
» Mezzi litri	» 48 » 18.—
» Mezze Champagne	» 38 » 18.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri 50	L. 12.— l'una
» » 25	» 7.— »
» » 12	» 5.— »
» » 5	» 3.— »

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Damigiane di Vetro

con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80 l'una
» » 15	» 7.50 »
» » 25	» 8.90 »

Damigiane di vetro

senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.30 l'una
» » 15	» 3.80 »
» » 25	» 4.40 »

Damigiane comuni

da litri 2	L. 1.25
» » 5	» 1.70
» » 10	» 2.25
» » 15	» 2.70
» » 20	» 3.25
» » 25	» 3.70
» » 30	» 4.25

Che bella cosa

La ferrovia!

Si veda via

Come gli augelli, se il tempo è sereno!

Voglio mostrare

Al mio bambino

Così carino

Un treno, ma che sia costruito ben

Sior Bertaccini,

La mi ha capito?...

Bravo! Pulito!...

Ella seppe l'emporio suo fornir

Di quanto brama

Padre amoroso

E premuroso,

Onde il negozio suo non può fallir.